

---

# Argomentario

## Di che cosa si tratta?

Il 15 maggio 2022 la popolazione voterà per la modifica della Legge federale sul trapianto di organi, tessuti e cellule (Legge sui trapianti). Questa legge comporta un cambiamento nel sistema della donazione di organi verso un cosiddetto modello del consenso presunto. Che cosa significa? Chi non intende donare gli organi alla propria morte dovrà ora dichiararlo esplicitamente quando è ancora in vita. Oggi è il contrario: la donazione è possibile solo se vi è un consenso (ad esempio tramite la tessera di donatore, un testamento biologico ecc.). Grazie alla nuova legge il tasso di donazioni in Svizzera aumenterà, creando le premesse per far sì che chi è in attesa per un trapianto debba aspettare meno a lungo.

Nel 2021 le persone in lista d'attesa per un trapianto d'organo erano 1434. Ogni settimana muoiono fino a due persone in attesa di ricevere un organo. La nuova proposta di legge può contrastare questa situazione e salvare così vite umane. Il rigoroso e sicuro processo di donazione di organi non subisce alcun tipo di variazione. E anche i familiari continueranno ad essere coinvolti. Nel caso in cui la volontà della persona deceduta non sia nota, la decisione spetta sempre ai familiari.

Anche se circa l'80% dei cittadini svizzeri si dichiara favorevole alla donazione di organi, troppo pochi concretizzano oggi la propria decisione. Secondo i sondaggi dell'Ufficio federale di statistica del 2017<sup>1</sup>, circa il 16,4% della popolazione detiene una tessera di donatore e il 36,9% ha comunicato le proprie volontà a voce ai propri familiari. Tuttavia, stando alle cifre di Swisstransplant<sup>2</sup>, solo il 2% si è iscritto al Registro nazionale di donazione di organi. La volontà della persona deceduta è spesso sconosciuta. Per questa ragione la donazione di organi viene spesso rifiutata, anche se era desiderio della persona deceduta. Con questa legge si vuole invertire la rotta: in Gran Bretagna, Francia e nei Paesi Bassi vige il modello del consenso presunto e, grazie a questo cambio di sistema, molte più persone dichiarano la propria volontà. Nei Paesi Bassi, il 75% della popolazione adulta ha dichiarato ad esempio la propria volontà nel registro nazionale.

## Perché abbiamo bisogno del modello del consenso presunto per la donazione di organi?

Un trapianto di organi è sempre l'ultima opzione terapeutica. Esso viene dunque preso in considerazione soltanto se non c'è più altro da fare. Nel 2021 le persone in lista d'attesa erano 1434. 72 di esse sono decedute in attesa di un organo. Detto in altri termini, in Svizzera le persone in lista d'attesa sono il triplo rispetto al numero di organi compatibili disponibili. In media una persona coinvolta deve attendere circa un anno per un cuore, un polmone o un fegato. Il tempo di attesa per un rene è di circa tre anni. Alcune persone attendono addirittura oltre sette anni<sup>3</sup>. A causa della lunga lista d'attesa i pazienti arrivano in condizioni di salute molto precarie prima di poter ricevere un organo che salvi loro la vita. I lunghi tempi di attesa non costituiscono solo un problema dal punto di vista medico, ma sono anche causa di ulteriore dolore e sofferenza per i pazienti e per i loro cari.

Grazie al modello del consenso presunto e a una comunicazione esaustiva, il tasso di donazioni in Svizzera può aumentare. La donazione di organi non conosce età. Le storie delle persone interessate mostrano che ciò può accadere a ognuno di noi, sia per un incidente sia per una malattia inaspettata. Oggi è sei volte più probabile che una persona necessiti di un trapianto di organi rispetto alla possibilità che la stessa persona doni i propri organi alla morte. La donazione di organi può salvare vite umane ed evitare brutti scherzi del destino.

## Come funziona il modello del consenso presunto?

Il modello del consenso presunto prevede che tutti coloro che non desiderano donare i propri organi debbano dichiararlo. Se è presente tale espressione di volontà, il prelievo di organi non avviene. In mancanza di tale rifiuto, ai familiari più stretti verrà richiesto in ogni caso se sono a conoscenza del fatto che la persona deceduta non volesse donare gli organi. In questa situazione i familiari possono rifiutare la donazione di organi. In assenza di tale rifiuto e laddove i familiari siano irraggiungibili, la donazione di organi è esclusa.



## Il mio sorriso lo dedico a te, al mio donatore. Grazie!

Barbara, 48,  
trapianto di rene



### Qual è la differenza rispetto al sistema odierno?

Oggi si applica il cosiddetto modello del consenso in senso lato. Ognuno deve attivamente dare il proprio consenso alla donazione di organi quando è ancora in vita. Se ciò non avviene, la decisione spetta ai familiari. Anche se circa l'80% dei cittadini svizzeri ha un approccio positivo nei confronti della donazione di organi, sono ancora troppo pochi quelli che manifestano la loro volontà. Quali sono le conseguenze? Muoiono persone che aspettano un organo da troppo tempo. Ciò che è importante è che la nuova legge non genera nessuna modifica al processo di donazione e prelievo degli organi. Questo processo è definito molto chiaramente, controllato rigorosamente e gli organi vengono trapiantati in modo sicuro. L'attribuzione degli organi avviene rigorosamente in conformità con l'ordinanza sull'attribuzione di organi, la quale si basa sulla Legge sui trapianti. La lista d'attesa soggiace ai seguenti criteri:

- Urgenza medica
- Domicilio in Svizzera
- Utilità terapeutica (gruppi di esperti stabiliscono i criteri)
- Priorità specifiche (ad esempio bambini/gruppo sanguigno)
- Tempo d'attesa

Vengono prelevati solo organi che possano essere attribuire a un ricevente.

In Svizzera operano cinque reti di donazione di organi (con 14 ospedali di espianto) e sei centri di trapianto. Inoltre, la Svizzera collabora con organizzazioni europee, un aspetto molto importante soprattutto per donazioni rivolte a bambini e gruppi sanguigni rari. 150 professionisti specializzati nella donazione di organi e tessuti e team medici ospedalieri seguono il processo di donazione di organi con la massima professionalità. Con la modifica della Legge sui trapianti, queste strutture di alto livello e il processo non cambiano rispetto ad oggi.

<sup>1</sup> <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/zahlen-und-statistiken/zahlen-fakten-zu-transplantationsmedizin/zahlen-fakten-zu-einstellung-verhalten-bevoelkerung.html>

<sup>2</sup> Rapporto annuale 2021 Swisstransplant

<sup>3</sup> Rapporto annuale 2021 Swisstransplant

---

# Perché il 15 maggio 2022 dovrei votare SÌ alla modifica della Legge sui trapianti?



## Per salvare più vite umane

Ogni settimana in Svizzera muoiono da una a due persone in attesa di un nuovo organo. La donazione di organi regala una nuova vita quando la propria è giunta alla fine. Per molte persone è un pensiero confortante e dignitoso. Grazie a una donazione di organi, un donatore può salvare fino a nove vite umane. Non esistono limiti di età e ci sono pochissimi criteri di esclusione per la donazione di organi.



## Perché tutti abbiamo un superpotere

Ognuno di noi può donare una nuova vita a un'altra persona. Una donazione di organi può regalare la possibilità di una nuova vita a ben nove persone, quando la propria è giunta alla fine. Ciò che conta è che la donazione di organi resterà volontaria anche in futuro, così che ognuno possa esprimersi contro di essa. La donazione di organi non è automatica.



## L'80% della popolazione svizzera è a favore della donazione di organi

Circa l'80% della popolazione svizzera valuta positivamente la donazione di organi. La maggioranza è propensa a donare i propri organi. (cfr. diversi sondaggi, come ad esempio GFS Bern, Registro nazionale di donazione di organi 2019)



## Forse anche a lei potrebbe servire una donazione di organi

Potrebbe capitare di trovarsi in condizioni di necessitare di un organo. Il rischio di necessitare di una donazione di organi è sei volte maggiore rispetto alla possibilità di diventare donatore.<sup>4</sup>



## Per alleviare i familiari

È sicuramente meglio se ogni persona dichiara il suo consenso o meno alla donazione dei propri organi quando è in vita. Un colloquio con i familiari ha luogo in ogni caso. Il processo è così regolato in modo trasparente e organizzato al meglio. In assenza di una volontà nota, è compito dei familiari prendere una decisione secondo la presunta volontà della persona deceduta. Con il modello del consenso presunto in senso lato, la decisione da prendere in un momento tanto difficile è più semplice, perché si è già a conoscenza della volontà della persona.



## Volontarietà garantita

Il modello del consenso presunto in senso lato non implica l'automatica donazione di organi. Ognuno ha la facoltà di opporsi alla donazione di organi. Quando si presenta la questione della donazione di organi, il personale sanitario operante negli ospedali cerca un colloquio con i familiari. In assenza di un'espressione di volontà, i familiari possono opporsi al prelievo di organi, tessuti o cellule laddove questo corrisponda alla presunta volontà della persona deceduta. Quando i familiari parlano una lingua straniera o non conoscono il modello del consenso presunto, vengono informati dal personale sanitario e dagli interpreti. In assenza di una dichiarazione della persona deceduta e laddove i familiari siano irraggiungibili, la donazione di organi è esclusa.



## La speranza di una nuova vita, potrà essere più vicina per tutti.

Luca, 27,  
in attesa di un trapianto di fegato



### **Una soluzione semplice e ragionevole**

La Legge sui trapianti è una soluzione ragionevole e libera dai cavilli burocratici, volta ad aumentare il tasso di donazioni e di conseguenza a salvare delle vite. Il modello del consenso presunto in senso lato trova applicazione nella maggior parte dei paesi confinanti della Svizzera, dove ha dimostrato il proprio valore.



### **Chiara maggioranza politica**

In Consiglio federale e in Parlamento (141 voti a favore nel Consiglio nazionale e 31 voti a favore nel Consiglio degli Stati) si registra una netta maggioranza a favore del modello del consenso presunto in senso lato.



### **Il processo di donazione di organi non subisce alcun tipo di variazione**

Il processo di donazione di organi è controllato rigorosamente e gli organi vengono trapiantati in modo sicuro. L'attribuzione degli organi avviene rigorosamente in conformità con l'ordinanza sull'attribuzione di organi, la quale si basa sulla Legge sui trapianti. Anche con la modifica della Legge sui trapianti, queste strutture professionali e il processo restano identici alla situazione odierna.

<sup>4</sup> Studio canadese (Shemie et al. 2011)